

Prova Dowdall

Si tratta in sostanza di eseguire un percorso passando intorno a undici bidoni collocati come da disegno.

I primi quattro sono in linea retta ed il cavallo deve superarli alternativamente sul lato destro e sinistro; gli ultimi quattro bidoni sono invece posti agli angoli di un quadrato, ed il cavaliere deve praticamente fare intorno ad essi un giro completo.

Dopo che sono stati superati gli ultimi quattro, si ripercorre alla rovescia il tratto con i bidoni in linea.

Nel primo tratto i bidoni sono allineati a 7 metri di distanza, mentre i quattro posti agli angoli del quadrato, sono a 25 metri l'uno dall'altro.

Il tempo impiegato determina il punteggio della prova, e secondo il regolamento il cavaliere può servirsi degli aiuti abituali: speroni e *rebenque* (il frustino tipico da lavoro), ma ogni abuso viene severamente penalizzato.

Si tratta di una prova sovente disputata in occasione di esposizioni e, pur non essendo un esame attento dei singoli movimenti del cavallo, il suo svolgimento risulta molto interessante poichè rappresenta in sintesi una dimostrazione molto pratica della maneggevolezza e potenza dell'animale che la esegue, e della sua docilità e sensibilità nell'eseguire tempestivamente le indicazioni del cavaliere.

In molte occasioni i soggetti che si sono affermati nelle prove precedenti ottengono una riconferma nell'esecuzione di questo esercizio e ciò è molto significativo.

